IL CONCERTO STASERA ALLA CHIESA DEI SANTI BARTOLOMEO E MARTINO C'È "L'AUTUNNO ORGANISTICO"

Vibrazioni dalla Polonia per il Riccardi di Casale

Il talento emergente Jakub Kwintal offrirà un vasto repertorio, con omaggi anche alla musica della sua patria

IN SCENA A CASALE Jakub Kwintal, talento emergente tra i concertisti d'organo

FABIO RAVERA

Il "magico" organo Riccardi del 1888, gioiello custodito nella parrocchiale dei santi Bartolomeo e Martino di Casalpusterlengo, tornerà a vibrare grazie al talento di Jakub Kwintal, concertista polacco considerato uno degli organisti emergenti della sua generazione. L'appuntamento, inserito nella rassegna itinerante *L'autunno organistico*, è in programma questa sera (ore 21) a ingresso libero. Kwintal proporrà brani del repertorio classico come la *Toccata decima* (dal *Primo Libro di Toccate*) di Girolamo Frescobaldi (1583-1643), la *Toccata prima* di Georg Muffat (1653-1704), tre elaborazioni sul corale *Wer nur den lieben Gott läßt walten* di Johann Sebastian Bach (1685-1750), nonché composizioni di Johann Kaspar Kerll (1627-1693), Dietrich Buxtehude (1637-1707) e Johann Nicolaus Hanff (1665-1711/12).

Sarà interessante anche ascoltare i tre brani di Louis Vierne (1870-1937) tratti dai *24 Pièces en style libre, Op.31*: *Préambule, Madrigal, Divertissement*. Non mancherà infine un omaggio farà alla produzione moderna e contemporanea polacca: il pubblico potrà godere delle magnifiche sonorità del Riccardi nel *Postludium* di Marcin Gumiela e in due argute e brillanti composizioni di Marian Sawa (1937-2005): la *Fuga- Bolero* e la burlesca *Spotkanie z Kalink*. Jakub Kwintal, organista, kantor, insegnante e dottore in musica, è nato nel 1981 a Radom, dove si è laureato alla scuola di musica Oskar Kolberg nella classe di Robert Pluta, studiando anche all'Istituto d'Organo Diocesano.

Ha conseguito inoltre il master all'Accademia di musica Feliks Nowowiejski di Bydgoszcz nella classe d'organo di Piotr Grajter e Radoslaw Marzec. Nell'autunno 2011 ha pubblicato il suo primo cd registrato con l'oboista Piotr Lis (solista dell'Orchestra Filarmonica nazionale polacca). L'album contiene opere di compositori francesi del XX e XXI secolo (Alain, Messiaen, Langlais, Litaize, Hakim).

JAKUB KWINTAL
Concerto d'organo
Questa sera (ore 21) alla chiesa dei santi Bartolomeo e Martino, Casalpusterlengo. Ingresso libero

QUESTA SERA A SAN DONATO

L'IMPROVVISAZIONE SUL PALCOSCENICO, SPETTATORI PROTAGONISTI AL CALIMERA

L'improvvisazione teatrale sbarca allo spazio Calimera di San Donato. La performance "La prima volta..." si terrà questa sera alle 21 nello spazio ludico-didattico di via Jannozzi 2, una struttura di recente apertura pensata per offrire servizi a bimbi e genitori. In questa occasione, Calimera apre le porte al teatro, nella forma del "playback theatre", uno stile incentrato sulla collaborazione tra attori e spettatori: lo spettacolo prende infatti forma dalle suggestioni offerte spontaneamente dal pubblico, che gli interpreti si impegnano a mettere in scena. Ad esibirsi sarà la compagnia di playback theatre «Il coro» di Milano, nata nel 2007. Il tema a cui dovranno uniformarsi gli spunti del pubblico, con l'ausilio di un conduttore e di un accompagnamento musicale, sarà "La prima volta". Ingresso libero, prenotazione al 320.0505511.

OGGI E DOMENICA

DALL'AUDITORIUM SAN FEDELE ALLA SCALA, MILANO MUSICA NEL SEGNO DI ROMITELLI

Il weekend di Milano Musica *(in alto la serata all'Alcatraz)*, il festival di musica d'oggi, quest'anno dedicato al musicista e compositore goriziano Fausto Romitelli *(sopra a sinistra)*, si preannuncia fiammeggiante per intensità e suggestione. L'aver già esplorato i due poli estremi della produzione musicale di Romitelli, presentando in apertura l'ultima partitura (la videopera "An index of Metals") e poi inoltrandosi in partiture inedite giovanili risalenti all'inizio degli anni '90 (l'inedita "Meridiana" per Orchestra e il quartetto del 1991, "Natura morta con fiamme", quest'ultimo eseguito dal "quasi lodigiano" Quartetto Prometeo, *sopra a destra*), pone i concerti di stasera all'Auditorium San Fedele (ore 20,30) e di domenica (ore 20) al teatro alla Scala come certificazione della sua vocazione di raffinato sperimentatore di suoni. Per pratica strumentale e approccio alla contemporaneità, Romitelli non sfugge alla verifica del tempo e in questo i curatori della rassegna hanno saputo "elasticizzare" l'opera per tutto il '900, con punte avanzate ai nostri giorni. Soprattutto nelle commissioni assegnate ad alcuni dei migliori compositori d'oggi. In particolare stasera con ben due novità assolute di Mauro Montalbetti, il compositore del "Sogno di una cosa" e di Giovanni Mancuso. Tutti e due utilizzano la formazione in duo, chitarra elettrica e percussioni, amatissima da Romitelli, però qui presente con due partiture soliste: "Golfi d'ombra" per un percussionista e "Trash Tv Trance" per chitarra elettrica. Chiudono il programma le composizioni di Tristan Murail ("Vampyr!") e Hugues Dufourt ("Plus Oultre"), che furono maestri ispiratori di Romitelli in terra di Francia. La dimensione da camera, scivola via nel concerto al teatro alla Scala di domenica, per aprirsi alla grande orchestra. Qui i 13 minuti di "Dead City Radio. Audiodrome" (2003, ma non nascosto il riferimento cinematografico al Videodrome di Cronenberg) viene apparentato dalla Filarmonica della Scala, diretta da Pierre – Andre Valade, al magnifico "La mer" di Debussy e "Lontano" di Gyorgy Ligeti. (Fabio Francione)

APPUNTAMENTI IN MUSICA

a cura di **DANIELE PASSAMONTI**

QUESTA SERA

Una notte in note "Con voi", Baglioni si rimette in gioco

"Con Voi ReTour" è lo slogan scelto da Claudio Baglioni per il suo ritorno sui palcoscenici di tutta Italia. Questa sera il famoso cantautore romano si esibisce a Pavia, al cospetto di un PalaRavizza riempito da fan di ogni età. In questo spettacolo vuole lanciare un messaggio di speranza, invitando tutti a rimettere in gioco le proprie energie per superare la crisi. Fa le cose alla grande, con l'aiuto di tredici strumentisti, partendo da In cammino e Notte di note, note di notte. Arriva alla conclusione dopo ben tre ore, ancora Con Voi.

CLAUDIO BAGLIONI
Questa sera al PalaRavizza di Pavia

LUNEDÌ

Marianne Faithfull a Milano, il dolce graffio della leonessa

Che grande donna della musica, rock e pop. Difficile e sbagliato trovare una definizione diversa per parlare di Marianne Faithfull, attesa protagonista del live di lunedì all'Auditorium di Milano. Si tratta di una delle tappe di un tour in cui si propone, con ironia e tanta verve, di celebrare mezzo secolo di carriera. Racconta i suoi eccessi giovanili prima di intonare As tears go by, interpreta con passione Working class hero. Ha voglia di far conoscere le canzoni del suo recente cd Give my love to London. Altro che pensione: la "leonessa" graffia ancora.

MARIANNE FAITHFULL
Lunedì 27 ottobre all'Auditorium di Milano

DOMANI

Paolo Conte, uno "snob" di successo

Per molti è rimasto l'unico "Avvocato" per antonomasia. Altri si dilettano nel mettere a gara le frasi che restano maggiormente in mente delle sue canzoni. Tutti gli riconoscono una bravura e un'autorevolezza che non accennano a diminuire con il passare degli anni. Anzi. Adesso che di primavere sulle spalle ne ha 77 ha sempre più voglia di suonare e di comporre. Non è quindi un evento che passa sottotraccia il nuovo cd di Paolo Conte. Meno che mai sfugge l'importanza della prima del tour "Snob", prevista domani sera al teatro Galleria di Legnano. Dopo 4 anni è tornato a incidere canzoni, su tutte *Tropical* e *Maracas* (omaggio al suo vecchio amore per l'America Latina). È rimasta immutata la bellezza della sua voce roca che tanto fa impazzire i francesi; negli occhi guizza sempre quel guizzo di ironia indispensabile per accompagnare *Bartali* e *Dancing*. Ci sono brani che non può non eseguire, pena i mugugni del pubblico: ma è una piacevole condanna sedersi al pianoforte e accennare *Genova per noi* o *Via con me*. Scoprire la scaletta sarà una delle tante gioie della serata, con le canzoni di un provinciale che ha fatto fortuna.

PAOLO CONTE
Domani sera al teatro Galleria di Legnano

LUNEDÌ

Nella "fabbrica" dei live c'è il fenomeno Anastacia

Il Fabrique di Milano aveva promesso che sarebbe diventato un punto di riferimento per la musica live. E non era una promessa a vuoto. Lo conferma il concerto di lunedì, quando nel locale di via Fantoli sarà di scena Anastacia. Cantante, compositrice, ex ballerina, è partita da Chicago per conquistare il mondo. Stupid little things è l'ultimo successo planetario in cui la sua potente voce si esprime a tutta forza. Made for lovin you e One day in your life sono due dei tanti brani con cui esalterà la platea, prima dei saluti sulle note scatenate di Not that kind.

ANASTACIA
Lunedì al Fabrique di Milano

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

La buona musica è "logica" e Cremonini concede il bis

Logico. Come l'ultimo grande successo di Cesare Cremonini. E anche come il titolo del tour che prevede due tappe al Mediolanumforum di Assago. Saranno due serate (martedì e mercoledì) di buona musica, in cui vorrà confermarsi tra i più importanti portabandiera della canzone d'autore italiana. L'artista bolognese ha partirà dai ricordi di bambino, quando scoprì la magia di Lucio Battisti e di Lucio Dalla, arrivando alle cover dei brani che più apprezzava da adolescente (Beatles e Rolling Stones). La trascinante Grey Goose apre la serie dei suoi successi, chiusa da Momento silenzioso.

CESARE CREMONINI
Martedì 28 e mercoledì 29 ottobre al Forum di Assago